

## GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali  
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)  
Telefono: 349.3736518  
mail: comunicazioni@arcidiocesiogaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta  
Instagram: @ChiesadiGaeta  
Twitter: @ChiesadiGaeta  
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette* **Avenire**

# Una comunità più forte del fuoco

AZIONE CATTOLICA

## Dai nuovi responsabili uno sguardo al futuro

L'azione cattolica diocesana prosegue il suo cammino di programmazione dell'anno associativo 2023-2024, con l'incontro di formazione dal titolo "Responsabilità associativa e partecipazione" che si terrà il 19 aprile alle 19.15 nei locali della parrocchia di Santo Stefano a Gaeta. L'appuntamento sarà il primo organizzato dal nuovo consiglio eletto a gennaio e sarà occasione, non solo di confronto e crescita, ma darà l'opportunità anche di incontrare e conoscere gli animatori e educatori dei vari settori nonché i neo eletti responsabili associativi delle parrocchie. Durante l'evento verranno presentate e illustrate le varie iniziative dei mesi a venire e in particolare: il Meeting del 25 aprile a Roma in piazza San Pietro dal titolo "A braccia aperte", in cui il popolo dell'Azione cattolica nazionale, ma anche a tutta la comunità ecclesiale, incontrerà papa Francesco. La giornata, inoltre, vedrà anche l'avvio della XVIII Assemblea nazionale; poi la Settimana sociale dei cattolici dal tema "Al cuore della democrazia" che si terrà a Trieste nella prima settimana di luglio; il Camposcuola estivo rivolto ai responsabili associativi ed educativi dal 1-4 agosto al Santuario della Madonna della Civita; e infine, ma non certo da ultimo, gli esercizi spirituali dal 26 al 29 agosto ad Ariccia.

Raffaella Vastola

DI ALESSANDRO LANGRANGHI

C'è una frase di Dostoevskij che nella parrocchia del Cuore immacolato di Maria del Villaggio Don Bosco di Formia ripetono spesso, specie nell'anniversario del terribile incendio della notte tra il 7 e l'8 aprile dello scorso anno: "Conoscerai un grande dolore e nel dolore sarai felice". La citazione è emblematica per ricordare l'anniversario di quel terribile fatto a poche ore di distanza dalla Via Crucis del venerdì Santo, quando il rogo è divampato e ha in parte distrutto buona parte della chiesa. Il dramma della visione di quelle fiamme altissime poi il triste volare della cenere, il pianto di tanti, l'impotenza di tutti davanti alla propria chiesa che bruciava e l'assistere ad uno di quei drammatici eventi che spesso la vita amaramente ci riserva, si è ben presto trasformato in un miracolo di ricostruzione e nel dolore si è trovata la felicità. La forza è stata nel trattenere le

**A un anno dal rogo la chiesa del Cuore immacolato di Maria ricorda il triste evento e il bene che ne seguì**

lacrime e guidati dal parroco don Mariano Salpinone, di muoversi in un'unica direzione, ognuno con le sue capacità e possibilità: dagli encomiabili tecnici Alessandro e Danilo, che si sono da subito amorevolmente attivati, fino ad arrivare alla più piccola monetina posta da un bambino in un salvadanaio, passando dalla gratitudine degli operai della ditta Chierchia srl che fin dalle primissime ore hanno lavorato per liberare cenere e macerie. Il Crocifisso salvatosi dall'incendio è stato il segno della rinascita per una comunità che non ha

## L'abate di Montecassino al ritiro dei sacerdoti

Giovedì prossimo alle 9.30 presso la chiesa del Buon Pastore di Penitro di Formia si terrà il ritiro mensile dei sacerdoti, appuntamento di formazione per curare la spiritualità e ritrovarsi in fraternità. Ogni mese il ritiro è guidato da autorevoli relatori del mondo ecclesiale. Giovedì sarà ospite don Antonio Luca Fallica, monaco benedettino e attuale abate di Montecassino. Don Fallica è nato il 27 luglio 1959 a Ripatransone (AP).

Ha vissuto i primi anni della sua vita ad Ascoli Piceno e alla fine del 1971 con la famiglia si è trasferito ad Ancona. In questa Chiesa si è formato nell'Azione cattolica, nella quale è stato responsabile prima del movimento studenti e poi del settore giovani. Dopo gli studi in giurisprudenza e una breve esperienza lavorativa nell'ambito della cooperazione culturale, nel 1985 è entrato nel monastero di Praglia, dove ha iniziato la formazione teologica. È priore uscente del Monastero della Santissima Trinità in Duzenno (Varese).

Maurizio Di Rienzo



Un'immagine della chiesa come si presentava dopo il rogo di un anno fa

CARITAS

## L'Osservatorio diocesano presenta i dati

DI CHIARA DESIATO

Attesa per domani quando la Caritas diocesana incontra gli operatori OspoWerb e quelli dei centri di ascolto parrocchiale con l'obiettivo di confrontarsi sui dati che emergono e che tracciano uno spaccato locale.

«Ci sono vite che accadono ma che non esistono: come le vite dei poveri che nessuno racconta». Sono vite invisibili, che passano spesso inosservate. Raccontarle e darne testimonianza è il primo passo per ricordarle e per farle esistere. Chi sono queste persone? Perché vivono in condizioni di marginalità? Lo studio e la ricerca sui bisogni è tra i compiti fondamentali della Caritas perché aiuta a capire le cause della povertà, permettendo di pianificare interventi preventivi e non solo di cura, soprattutto, stimolando le istituzioni civili attraverso un processo di advocacy. Mossa da questo obiettivo, Caritas italiana istituisce nel 1985 un Osservatorio permanente delle povertà e delle risorse come strumento della Chiesa locale capace rilevare sistematicamente le situazioni di povertà, disagio e vulnerabilità sociale, nonché il sistema di risposte messo in atto per contrastarle. La lettura di tali dinamiche è messa a disposizione della comunità cristiana per l'animazione al suo interno e verso la società civile. Come Caritas di Gaeta abbiamo investito molto sull'Osservatorio delle povertà e delle risorse diocesano e a oggi abbiamo 36 Centri di ascolto che sono in grado di leggere i bisogni e le risorse delle persone, del territorio e del mondo. L'Osservatorio diocesano si serve in particolare di una piattaforma informatica di raccolta dati messa a disposizione da Caritas italiana per le Caritas locali, OspoWerb. L'inserimento dei dati in piattaforma permette anche alla nostra Caritas diocesana di rilevare e monitorare i bisogni e le risorse del territorio. Questa rilevazione viene fatta sistematicamente e rimandata poi agli operatori che inseriscono i dati a livello parrocchiale attraverso incontri diocesani.

## Cittadini attivi, col Vangelo

DI VALERIA FIORENZO

Sabato 6 aprile presso il Villaggio Don Bosco di Formia si è tenuto l'incontro "Benedetta politica! Spiritualità al potere", terzo appuntamento del percorso "Giovani per il bene comune" promosso dai giovani dell'Azione cattolica parrocchiale. Un incontro che ha toccato diversi temi e tra questi l'importanza del Vangelo nella cittadinanza attiva. «Non basta fare il bene, bisogna volere bene». Con questa frase di San Francesco Suor Rita Giarretta ha esortato i giovani a prendersi cura del prossimo, ad andare fino in fondo perché il Signore è presente «in tutti i pezzi di vita» e non basta fare un bel progetto o dare la

**La scorsa settimana a Formia coi giovani, Suor Giarretta e il senatore Delrio l'incontro di Ac «Benedetta politica»**

vita. Suor Giarretta ha raccontato com'è nata Casa Rut e le non poche difficoltà riscontrate ma affrontate facendo il bello e partendo dalle piccole cose perché «le rivoluzioni vere non nascono con i carri armati e con le bombe ma possono nascere prendendosi cura dei fiori». Il senatore Graziano Delrio ha raccontato, invece, l'inizio della sua esperienza politica e ha evidenziato quanto sia importante la collettività, la consapevolezza da parte dei cittadini che senza

la loro educazione e partecipazione una città non può funzionare bene, che ne sono responsabili. «La bravura di un politico cristiano sta nel non ragionare con i cittadini in termini di gerarchia ma sapere di far parte di un unico popolo». Un altro tema trattato dagli ospiti è stato quello dell'immigrazione, della paura dello straniero e a tal proposito il senatore ha citato Alessandro Magno che una volta affermò «nel mio Impero sono stranieri solo coloro che operano il male». Egli, inoltre, ha riflettuto su quanto sia importante fermare l'immigrazione irregolare e trovare un nuovo approccio affinché lo straniero possa sentirsi parte della comunità e per questo sia tenuto a rispettare le leggi sebbene abbia tradizioni diverse.

## «Followers», i cresimandi in festa sabato a San Paolo apostolo a Fondi

Tutto pronto ormai per l'appuntamento di sabato 20 aprile, che avrà luogo presso il piazzale della chiesa di San Paolo apostolo a Fondi. Un evento straordinario, organizzato grazie alla collaborazione tra gli uffici diocesani di Pastorale giovanile, vocazionale, missionaria e l'Ufficio catechistico. Si tratta di "Followers", la festa diocesana dei cresimandi. Sono circa 350 i ragazzi che hanno aderito all'iniziativa accompagnati dai loro educatori e catechisti. L'evento ha come obiettivo principale quello di trasmettere ai ragazzi che celebrano il Sacramento della Confermazione nel 2024, l'immagine di una Chiesa bella, attenta al loro mondo. La festa dei cresimandi si svolge nella cornice della giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, e per questo avrà un taglio particolarmente vocazionale.

Tutti nella vita, ci rendiamo conto di essere "followers", cioè seguaci di qualcuno, ne seguiamo l'esempio, tendiamo a imitarlo fin quando non siamo in grado di dare alla nostra esistenza una forma originale e nuova. A quel punto abbiamo la possibilità di diventare "influencer", perché siamo riusciti a comprendere la nostra strada e testimoniamo e raccontiamo così la bellezza delle nostre storie di vita. La festa avrà inizio alle 16 e vedrà l'alternarsi di momenti di musica e testimonianza. Ascolteremo le esperienze di alcuni ospiti che ci racconteranno le loro storie di "followers" e "influencers", riguardanti il mondo dei social, la scuola, la vita familiare, la vita religiosa e la vita parrocchiale. Alle 19, concluderemo il pomeriggio con la preghiera presieduta dal vescovo di Gaeta Luigi Vari.

Alessandro Casaregola

## L'olio con l'Itrana apprezzato in Europa

L'olio delle colline pontine alla conquista dell'Europa e sicuramente tra i più apprezzati nei Paesi Bassi. Non si tratta di una novità, bensì di una conferma. A prendersi la scena del nuovo riconoscimento internazionale è il monovarietale Itrana 501 Altitudo, della società pontina Agresti 1902 il cui titolare è Francesco Agresti. Il riconoscimento è una conferma dopo il successo dello scorso anno e si conferma tra gli extravergini italiani più apprezzati nei Paesi Bassi. L'azienda produce le olive che poi servono per produrre l'olio, in altura in particolar modo sulle colline di Itri, ma anche su quelle di Sonnino. Proprio le particolarità delle esposizioni meteorologiche fanno di questo olio un'eccellenza apprezzata in tutta Europa.



FONDI

## Ecco la nuova direttrice del museo archeologico

Nei giorni scorsi è stata annunciata la nuova direttrice per il Museo civico archeologico di Fondi. Si tratta della dottoressa Maria Cristina Recco. Originaria di Formia ma residente a Roma, 48 anni e con molteplici e interessanti esperienze nel settore, la nuova responsabile della struttura museale con sede nel castello Caetani ricoprirà l'incarico per i prossimi tre anni. Maria Cristina Recco prende il posto del direttore Alfredo Moraci che ha assunto lo stesso ruolo presso il Museo Tuscolano Scuderie Aldobrandini di Frascati. La nuova direttrice ha commentato: «Questo incarico è per me motivo di grande orgoglio sia perché Fondi è una città interessantissima dal punto di vista storico-archeologico sia perché per me, dopo aver collaborato con diverse amministrazioni regionali, rappresenta un po' un "ritorno a casa"».

## «Teatro dei volti», sabato in scena a Sperlonga La loro rassegna fa spettacoli fino al 4 maggio



Lorenzo Vanità

Dopo il successo degli spettacoli della prima rassegna teatrale di Sperlonga, c'è grande attesa per la data del 20 aprile il cui evento si intitola "Le città invisibili", di Italo Calvino, è un melologo in cui sarà ospite d'eccezione l'attrice Vanessa Gravina. La compagnia teatrale "Teatro dei volti" di Roma, in una cornice molto suggestiva ed incantevole come quella dell'auditorium dell'ex chiesa Sanctae Mariae de Spelonche concluderà la sua rassegna il 4 maggio. Gli spettacoli hanno inizio alle 20.30 e le prossime date sono: il 27 aprile con Francesco Romano con "Aveva ragione il mio fruttivendolo" e il 4 maggio in Fermento teatro con il museo dei dissapori. La compagnia teatrale "Teatro dei volti" sotto la direzione artistica di Lorenzo Vanità, giovane gaetano di 23 anni, già agli esordi sembra avere le carte giuste per avere molto successo. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare: teatrodevolti@gmail.com o il numero 366 53 77 317. Loredana Traniello